

Relazione sull' Operazione Cantieri Sicuri, 2009 Pianificazione 2010

Riunione 5 febbraio 2010 sede INAIL

La Prefettura di Verona attraverso la Conferenza Permanente – Sezione Servizi alla Persona ed alla Comunità composta da Inail, Inps, Direzione del Lavoro Provinciale, Ulss 20, 21,22, Arpav, Collegio Costruttori Edili, CGIL, CISL, UIL, API, Casartgiani, CNA, UPA, Ispesl, Polizia Municipale del Comune di Verona, per garantire più elevati standard di controllo della sicurezza e della regolarità del lavoro nel comparto delle costruzioni, al fine di contrastare il fenomeno degli infortuni gravi e mortali, ha lanciato nel luglio 2006 l'Operazione Cantieri Sicuri.

Sul piano organizzativo l'operazione ha portato alla costituzione di una cabina di regia presso lo SPISAL dell'ULSS 20 e la condivisione delle ispezioni tra Spisal, INPS, INAIL, DPL, ARPAV e Polizia Municipale ed alla revisione dei processi di lavoro con una semplificazione del procedimento di controllo.

La vigilanza coordinata tra Enti ha previsto:

- il controllo dei rischi di caduta dall'alto, di seppellimento e della regolarità del lavoro per il contrasto delle forme in nero e del lavoro grigio;
- il controllo anche cantieri non notificati se a vista risultano in condizioni di pericolo grave;
- il coinvolgimento del Comitato Paritetico Territoriale (CPT), che è stato indicato nei verbali quale ente per gli interventi di assistenza alle imprese per la soluzione dei problemi di sicurezza.

L'obiettivo della pianificazione per l'anno 2009 era il controllo di 1.150 cantieri, di cui il 20% in vigilanza congiunta come da DPCM 17.12.07, Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro" accordo Stato – Regioni.

PIANIFICAZIONE 2009 CANTIERI - SICUREZZA	
Ulss 20	500
Ulss 21	150
Ulss 22	320
DPL VIGILANZA TECNICA	100
Arpav	30
Polizia Municipale di Verona	50
Totale	1.150

Oltre la vigilanza, il programma prevedeva l'intervento delle Parti Sociali, attraverso Comitato Paritetico Territoriale per gli interventi di assistenza alle imprese e in collaborazione con gli Spisal per interventi di formazione dei lavoratori.

Risultati

I risultati dell'attività svolta sono di seguito riassunti.

1. Sicurezza del lavoro

La tabella seguente riassume l'attività svolta in materia di sicurezza del lavoro dalle varie amministrazioni pubbliche, sia nel corso di interventi coordinati tra Enti che per interventi singoli (come Arpav o Polizia Municipale).

ISPEZIONI SICUREZZA PER ANNO	2009	2008	2007
Cantieri ispezionati	1.059	997	1091
Imprese interessate alle ispezioni	1.279	1421	1185
Verbali di prescrizione (contravvenzione)	542	587	547
Sequestri di cantiere	0	0	9
% raggiungimento obiettivo 2009	93	83	87

ISPEZIONI SICUREZZA PER ENTE	2009	2008	2007
Ulss 20	433	428	437
Ulss 21	136	109	168
Ulss 22	301	272	318
DPL	109	71	48
Arpav	19	41	92
Polizia Locale di Verona	61	76	28
Totale	1.059	997	1.091

L'obiettivo è stato raggiunto al 93%, nonostante le difficoltà per l'applicazione del nuovo decreto lgs. 106/2009.

Significativo, in termini numerici, il contributo e la collaborazione delle altre Amministrazioni, in particolare della Polizia Locale di Verona.

I verbali di prescrizione contestati per violazione delle norme fondamentali di sicurezza (n. 542) corrispondono circa al 50% dei cantieri controllati e ad 1/3 delle imprese. Si ricorda che, come da obiettivo predefinito, il controllo è stato indirizzato principalmente ai rischi di caduta dall'alto e di seppellimento.

2. Regolarità del lavoro

Come indicato, le modalità organizzative di controllo nei cantieri hanno previsto l'intervento congiunto, con ispettori con competenze amministrative per l'accertamento anche della regolarità del lavoro.

Tale modalità ha implicato, per gli accertamenti relativi alla regolarità del lavoro da parte di INPS, INAIL e DPL, per i relativi profili di competenza, un autonomo lavoro istruttorio aggiuntivo.

ISPEZIONI REGOLARITA' DEL LAVORO	n.
Imprese e lav auton.	204
regolari	102
irregolari	102
Lavoratori regolari	468
Lavoratori irregolari	61
Lavoratori in nero	6
Sospensione lavori	5*

*(soloDPL)

Tipo accertamento	valore €
Contributi evasi DPL	32.317,00
Premi evasi INAIL	43.667,30
Retribuzioni evase INAIL	353.786,78
Contributi evasi INPS	1.780.732,00
Totale	2.210.631,08
Sanzioni amm.ve erogate da DPL	543.536,00
Maxi sanzioni	464.650,00
Totale	1.008.186,00

Le irregolarità comprendono, per l'INPS, situazioni di parziale inadempimento del versamento dei contributi o a ritardata iscrizione di lavoratori rispetto alla data di inizio dell'attività lavorativa nel cantiere.

Le irregolarità per la DPL sono conseguenti alla irrogazione di sanzioni amministrative per illeciti omissivi inerenti la mancata costituzione del rapporto di lavoro, compresa la maxisanzione, mentre per l'INAIL le irregolarità riscontrate sono dovute ai premi assicurativi e retribuzioni evase.

Per lavoratori in nero si intendono i lavoratori, con rapporto di dipendenza dall'impresa, che non sono risultati iscritti al momento del sopralluogo. Si evidenzia un forte calo dei lavoratori completamente irregolari.

3. Assistenza alle imprese da parte del Comitato Paritetico Territoriale

La pianificazione ha previsto che tale compito fosse svolto dalle parti sociali attraverso gli organismi bilaterali. In provincia di Verona l'unico organismo bilaterale operante, nell'ambito dell'edilizia, è il C.P.T. costituito dal Collegio dei Costruttori Edili e dalle OO.SS. Tale organizzazione nel 2009 ha continuato a svolgere attività di supporto tecnico in materia di sicurezza.

Il volume di attività svolta contribuisce in maniera non secondaria a supportare l'azione di prevenzione nei cantieri svolta dalle Istituzioni.

Cantieri visti	1.394
Assistenza imprese	10

4. Informazione e Formazione dei lavoratori e altri soggetti con obbligo di formazione

Nel corso dell'anno si sono svolte diverse azioni di informazione e promozione sulla sicurezza nei cantieri attraverso Manifestazioni pubbliche:

- 1° dicembre 2009- Convegno provinciale "sicurezza del lavoro in edilizia" Isola della Scala promosso dal Comune di Isola della Scala, INAIL, provincia e SPISAL ulss 20, 21, 22,
- 4 dicembre 2009- Convegno per i 60 anni di attività dell'edilscuola e del Comitato Paritetico territoriale.

Sul piano della formazione è continuata l'organizzazione dei Corsi di formazione con il coordinamento con le Agenzie di formazione: Comitato Paritetico Edilizia, Casartigiani, Unione Provinciale Artigiani, CNA.

Nella tabella seguente sono riassunti i corsi di formazione previsti dalla normativa nel settore delle costruzioni.

Risulta altamente significativo il numero **complessivo dei soggetti formati: 1029.**

DATI FORMAZIONE EDILIZIA

	N° Corsi			N° Docenze personale Spisal			N° Ore docenze personale Spisal			N° Discenti		
	ULSS 20	ULSS 21	ULSS 22	ULSS 20	ULSS 21	ULSS 22	ULSS 20	ULSS 21	ULSS 22	ULSS 20	ULSS 21	ULSS 22
RSPP - Datore di Lavoro	6			12			36			120		
RSPP - Modulo B	1	1		2	1		8	4		20	20	
Coordinatori per la sicurezza	2			8			30			50		
Amianto (Spisal)	2			23			71			39		
Ponteggi	2	11	25	3	11	25	12	44	100	60	220	500
Totale	13	12	25	48	12	25	157	48	100	289	240	500
	50			85			305			1029		

Sul piano progettuale è stato istituito il **gruppo di lavoro con le stazioni appalti pubbliche** (Comune di Verona, Provincia ULSS 20 e 22, Azienda Ospedaliera) per la stesura di Linee guida sui lavori pubblici, al fine di implementare la sicurezza nelle opere pubbliche e potenziare la preparazione professionale dei i soggetti pubblici coinvolti negli appalti

5. Considerazioni

L'Operazione Cantieri Sicuri ha permesso di **incrementare il controllo del territorio** relativamente alla sicurezza e regolarità del lavoro nei cantieri edili, che con il "controllo a vista" dei cantieri a rischio e conteggiando anche gli interventi di assistenza del CPT si arriva al 50 % dei cantieri notificati a rischio di infortunio (4.000 circa le notifiche)

Rispetto alla sicurezza è, tuttavia emerso che ancora **il 50 % dei cantieri** non sia ancora adeguatamente protetto contro il rischio i caduta dall'alto.

Rispetto alla **regolarità del lavoro è stazionario il dato del 50%** delle imprese e lavoratori autonomi irregolari, mentre è positivo il calo consistente del numero dei lavoratori irregolari e del lavoro nero.

I dati relativi al fenomeno infortunistico nel periodo 2007 – 2008 indicano un contesto provinciale marcato, in maniera importante, dalla riduzione del fenomeno del 12% (da 2.306 infortuni nel 2007 a 2031 nel 2008).

Si conferma efficace la strategia socialmente condivisa di concentrare l'attenzione sui soli pericoli mortali e gravi e sulla regolarità del lavoro, che sta ottenendo un significativo incremento quantitativo del livello di controllo del territorio e si conferma l'importanza delle azioni di contrasto della clandestinità, dell'irregolarità del lavoro e del rischio infortunistico intrinsecamente collegate, frutto della collaborazione, di lavoro in rete tra le Amministrazioni Pubbliche interessate.

Pianificazione 2010

6. Previsione per il 2010

Sul piano organizzativo, il 2009 ha visto l'insediamento del **Comitato Regionale e Provinciale di Coordinamento ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 81** con tutti gli enti preposti alla prevenzione nei luoghi di lavoro: INAIL, DPL, INPS, ARPAV, ISPESL, SPISAL, che dà compito al Direttore Generale dell'ULSS capoluogo di provincia, attraverso il direttore SPISAL, di pianificare ed attuare le attività di vigilanza negli ambienti di lavoro, integrando anche l'attività dell'operazione cantieri sicuri.

Nella riunione in Prefettura del 20 gennaio scorso si è riconfermata l'attività di questo tavolo nel proseguire l'operazione cantieri sicuri.

Per il 2010 si prevede di mantenere l'intervento di vigilanza congiunta con tutti i soggetti e riguarderà:

6.1. VIGILANZA

- Prosecuzione del lavoro in rete tra Enti per il contrasto del rischio infortunistico e della regolarità del lavoro secondo una programmazione concordata entro il mese di gennaio
- Controllo ispettivo di almeno 1.000 cantieri di cui il 10% con attività congiunta; secondo gli obiettivi del DPCM del 17.12.07, soprattutto nei territori con indice di rischio di infortunio più elevato;
- Controllo visivo del 100 % dei cantieri notificati con selezione di quelli a rischio infortunistico grave e controllo delle attrezzature e DPI anche per i lavoratori autonomi
- L'attività congiunta con la DPL segue le indicazioni del Protocollo di Intesa per l'attività di vigilanza negli ambienti di lavoro tra Direzione per la Prevenzione Regione Veneto e Direzione regionale del Lavoro (DGR 3488 del 17.11.09). In particolare per l'attività di controllo cantieri:
 - Condivisione delle banche dati informatizzate dei cantieri notificati e delle ispezioni effettuate, esiti delle stesse inerenti la sicurezza e la regolarità del lavoro;
 - Sviluppare percorsi formativi comuni;
 - Garantire che il primo sopralluogo si concluda con l'emissione e la tempestiva consegna del verbale attestante l'avvenuto accesso, compilato secondo modalità definite da ciascuna parte del presente accordo.
- Implementazione dell'Osservatorio Provinciale per il settore delle Costruzioni.

VIGILANZA PER ENTE CANTIERI - SICUREZZA	
Ulss 20	479
Ulss 21	140
Ulss 22	294
DPL VIGILANZA TECNICA	200*
Arpav	20
Polizia Municipale di Verona	50*
Totale	1.183

*Gli enti DPL e Polizia Municipale si impegnano a trasmettere alla cabina di regia i modelli CS10 dei cantieri controllati entro il giorno successivo l'intervento al fine di evitare sovrapposizioni di controllo.

VIGILANZA CONGIUNTA CANTIERI REGOLARITA' E SICUREZZA	
DPL	100*
INAIL	22**
INPS	a richiesta
Totale	122

*DPL area amministrativa effettua 70 interventi congiuntamente con lo SPISAL ULSS 22 nei giorni di martedì e giovedì con accordi diretti.

**L'INAIL effettua i n°18 interventi con lo SPISAL ULSS 20 sede di Colognola ai Colli e n°4 con SPISAL ULSS 21, con accordi diretti.

L'INPS effettua interventi solo su richiesta per specifiche problematiche.

6.2. CULTURA DELLA PREVENZIONE: FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE

- **Appalti pubblici:** Produzione delle linee guida sulla sicurezza degli appalti pubblici con il coinvolgimento delle stazioni appaltanti pubbliche per una maggior attenzione sulla sicurezza negli appalti e con una ricaduta sulla catena dei subappalti e corso di formazione ai committenti pubblici sulla sicurezza nei cantieri;
- **Cantieri ed assistenza sulla sicurezza CPT**
Sviluppo dell'azione di assistenza, di informazione e formazione da parte degli Organismi Bilaterali del Collegio dei Costruttori Edili e degli Enti Paritetici Bilaterali dell'artigianato e l'implementazione dell'azione coordinata con gli enti di vigilanza;

Cantieri	1.400
Assistenza imprese	a richiesta

- **Formazione interna congiunta** tra enti sulle pratiche di vigilanza per la condivisione e la standardizzazione dell'applicazione della normativa
- Proseguo della partecipazione del personale spisal come docenti ai corsi di formazione istituzionali
- **Partecipazione ai bandi per la formazione** promulgati dalla Direzione regionale per la prevenzione
- **Manutenzioni in quota:** Iniziative per la promulgazione ed applicazione della DGR 2774/2009 "istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici.....per manutenzioni in quota in condizioni di sicurezza" di cui all'all. XVI del D. Lgs 81/08 per il fascicolo tecnico
- **Implementazione del sito** dell'ULSS 20 di Verona.

6.3. SORVEGLIANZA SANITARIA

Quest'anno è prevista una specifica attività di prevenzione sanitaria nei confronti degli studenti della scuola edile e dei lavoratori autonomi che non hanno obbligo di sorveglianza sanitaria, con:

- Ambulatorio per gli studenti della scuola edile
- Ambulatorio per la Sorveglianza sanitaria dei lavoratori autonomi abbinato ad un progetto di formazione volontaria.

Verona, 19.02.10

Il Direttore Spisal Ulss 20
Dott.ssa Manuela Peruzzi